

**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE
QUASI QUADRO**

1. Denominazione

È costituita l'Associazione culturale senza scopo di lucro denominata "QUASI QUADRO". Essa è retta dal presente Statuto e dalle vigenti norme di legge in materia. L'associazione opera nell'ambito in ambito regionale, nazionale e internazionale.

2. Sede

L'Associazione ha sede in Torino, via Montanaro n. 16.

3. Scopo

L'Associazione persegue finalità artistico-culturali nonché sociali-educative e civiche rivolte ad implementare la ricerca, lo studio, l'educazione, la formazione, la mediazione, la collaborazione, la creazione e la valorizzazione nonché la promozione in chiave multi e interdisciplinare di tutto ciò che concerne il contemporaneo.

A tale scopo l'Associazione si propone di:

- a) sensibilizzare, con qualsiasi mezzo e manifestazione ogni comunità, organo pubblico e/o privato internazionale, nazionale, regionale e locale alle finalità sopra richiamate;
- b) promuovere e realizzare progetti, manifestazioni, laboratori, workshop, mostre, creazioni, opere, collaborazioni, mediazioni, residenze, simposi, esperienze, ricerche, contaminazioni, sperimentazioni, dibattiti, tavole rotonde, convegni, studi, eventi, itinerari, pubblicazioni, concorsi e quant'altro si renda necessario a perseguire quanto sopra detto anche in collaborazione con comunità ed organi pubblici e/o privati internazionali, nazionali, regionali e locali;
- c) promuovere la giovane espressione del contemporaneo come strumento di responsabilità sociale;
- d) promuovere attività di formazione ed educazione atte alla conoscenza, alla sensibilizzazione e alla valorizzazione di quanto sopra enunciato rivolte a Scuole di ogni ordine e grado, Università, Accademie o altro ente formativo, comunità ed enti, pubblici o privati, internazionali, nazionali, regionali e locali;
- e) produrre e/o gestire attività, beni e/o servizi artistico culturali nonché sociali educativi;
- f) interagire con le comunità di riferimento;
- g) fungere da interlocutore, punto di coordinamento, di collaborazione e di incontro tra i luoghi e le diverse comunità, organi pubblici e/o privati internazionali, nazionali, regionali e locali che lo vivono, nonché da mediatore nei diversi conflitti che ivi possono insorgere;
- h) promuovere e realizzare la formazione ed educazione dei diversi attori e operatori del contemporaneo;
- i) gestire e coadiuvare altri enti, pubblici o privati, internazionali, nazionali, regionali e locali, in attività specifiche o generali con il rispetto delle finalità sopra richiamate.

L'Associazione collabora con enti ed istituzioni pubbliche e/o private, nazionali ed internazionali, aventi finalità analoghe o complementari alle proprie.

L'Associazione può aderire in qualità di socio ad altre associazioni, società o cooperative e/o promuovere comitati e fondazioni, nonché detenere partecipazioni in società di capitali.

Andrea Aloune

1

Dante Marcum

Roberto Lupo
Angelo Ferreri

È ratto espresso divieto di distribuire utili o avanzi di gestioni nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

4. Durata

L'Associazione ha durata illimitata.

5. Soci

Possono essere soci cittadini italiani o stranieri residenti in Italia o all'estero che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, nonché società ed enti pubblici e privati italiani e stranieri che condividano la finalità dell'Associazione. Sono Soci coloro che contribuiscono all'attività dell'Associazione mediante il versamento in denaro di una quota associativa fissata dal Consiglio Direttivo.

La domanda di Associazione deve essere inoltrata, in forma scritta, al Consiglio Direttivo dell'Associazione, che delibera in proposito.

L'eventuale rigetto deve essere motivato e comunicato all'interessato in forma scritta.

In caso di rigetto l'interessato può inoltrare la propria domanda di Associazione all'Assemblea dei Soci, che delibera in proposito.

L'appartenenza all'Associazione ha pertanto carattere libero e volontario ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie e quanto disposto dal regolamento dell'Associazione.

I soci si distinguono in:

- Soci Fondatori: coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione o coloro che siano annessi a soci fondatori con delibera del Consiglio Direttivo presa all'unanimità e sono in regola con il versamento della quota annuale;
- Soci Ordinari: coloro che contribuiscono all'attività dell'Associazione mediante versamento di una quota associativa annua fissata dal Consiglio Direttivo annualmente.

È espressamente esclusa la possibilità di partecipazione temporanea alla vita dell'Associazione.

I soci hanno diritto di voto per l'approvazione e le modifiche dello Statuto e dei Regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

La qualità di socio si perde per esclusione, per recesso, per mancato versamento della quota annuale e per decesso.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio che con il proprio comportamento vada contro gli scopi dell'Associazione e che non sia in regola con il versamento della quota associativa.

Contro la deliberazione di esclusione, l'associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno in cui gli è stata notificata la deliberazione.

Il recesso è consentito a qualsiasi socio, in qualsiasi momento. La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto al Consiglio Direttivo e ha effetto con lo scadere dell'anno in cui essa è stata presentata purchè sia stata presentata almeno tre mesi prima della fine dell'esercizio.

Le quote associative non sono né trasmissibili né rivalutabili.

I versamenti a qualunque titolo effettuati da soci receduti, deceduti o esclusi non saranno rimborsati. I soci che abbiano cessato di appartenere all'Associazione non possono ripetere i contributi versati, né danno diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Autore: Scorsone

2
David Marciano

Valerio D'Amico
Federico Scorsone

6. Patrimonio sociale e mezzi finanziari

L'Associazione trae mezzi per finanziare la propria attività:

- dalle quote associative;
- da donazioni, elargizioni, lasciti, contributi di associati, persone, società enti pubblici e privati italiani e stranieri;
- da proventi derivanti dallo svolgimento delle attività istituzionali;
- da attività commerciali marginali, realizzate per il perseguimento dello scopo associativo.

Le quote annuali devono essere pagate nei termini e secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo con propria deliberazione.

7. Organi sociali

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) Il Presidente del Consiglio Direttivo;
- d) il Revisore Unico o il Collegio dei Revisori, se nominati.

Gli emolumenti per i membri del Consiglio Direttivo sono deliberati dall'Assemblea ordinaria dei soci. Tuttavia, il Consiglio Direttivo può attribuire emolumenti a persone - anche membri del Consiglio Direttivo stessi - per l'espletamento di particolari incarichi.

8. L'Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione.

Hanno diritto a partecipare all'Assemblea, sia ordinaria che straordinari, tutti i soci.

L'Assemblea viene convocata dal Consiglio Direttivo in via ordinaria almeno una volta l'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione del Rendiconto Economico e Finanziario, la cui redazione è obbligatoria, per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali e per la presentazione del bilancio preventivo dell'anno in corso.

L'Assemblea può inoltre essere convocata tanto in sede ordinaria che in sede straordinaria:

- a) per decisione del Consiglio Direttivo, quando se ne avvisi la necessità;
- b) su richiesta, indirizzata al Presidente del Consiglio Direttivo, quando ne facciano richiesta motivata almeno un terzo dei soci.

L'Assemblea dei Soci è convocata mediante avviso di convocazione contenente data, ora sia della prima che della eventuale seconda convocazione, e ordine del giorno.

La convocazione dell'Assemblea sia ordinaria che straordinaria può avvenire mediante qualsiasi mezzo che possa comprovare l'avvenuto ricevimento dell'avviso di convocazione inviato o consegnato almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

In caso di spedizione, l'avviso verrà inviato all'indirizzo risultante dal libro dei soci. Nel caso in cui la convocazione venga fatta a mezzo email o pec, l'indirizzo email o pec cui l'avviso di convocazione è inviato deve essere quello risultante dal libro soci. I soci sono tenuti a dare comunicazione della variazione dei propri recapiti.

In alternativa, la convocazione dell'Assemblea sia ordinaria che straordinaria, su decisione del Consiglio Direttivo, può avvenire sui canali informativi, comunicativi e divulgativi dell'Associazione, purché almeno trenta giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

In caso di particolare urgenza, i termini per la convocazione dell'Assemblea sia

Andrea Alama

3

Dante Marzani

*Valerio D'Amico
proprietario*

ordinaria che straordinaria sono ridotti della metà.

L'Assemblea, sia in sede ordinaria che straordinaria, si intende comunque regolarmente convocata per la presenza di tutti i soci e dell'organo amministrativo. Essa potrà essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia. Hanno diritto di intervenire in Assemblea tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa. I soci possono farsi rappresentare esclusivamente da altri soci attraverso delega scritta. Ogni socio può rappresentare al massimo altri due soci. Ogni socio ha diritto ad un voto in Assemblea. L'Assemblea vota normalmente per alzata di mano; su decisione del Presidente e per argomenti di particolare importanza la votazione può essere fatta a scrutinio segreto ed, in tal caso, il Presidente può scegliere tra i presenti due scrutatori.

All'Assemblea spettano i seguenti compiti:

in sede ordinaria:

- a) discutere e deliberare sui rendiconti economico e finanziari e sui bilanci preventivi nonché sulle relazioni al rendiconto economico e finanziario del Consiglio Direttivo;
- b) eleggere i membri del Consiglio Direttivo;
- c) eleggere il Revisore Unico o il Collegio dei Revisori, se ritenuti necessari al buon funzionamento dell'associazione;
- d) deliberare sulle direttive di ordine generale dell'Associazione e sull'attività da essa svolta e da svolgere;
- e) deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo;

In sede straordinaria:

- a) deliberare sullo scioglimento dell'Associazione;
- b) deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
- c) deliberare sul trasferimento di sede dell'Associazione;
- d) deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo. In sua assenza, l'Assemblea nomina il proprio Presidente. Il Presidente dell'Assemblea nomina un segretario. Spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare la regolarità delle deleghe ed in genere, il diritto di intervento all'Assemblea. Delle riunioni dell'Assemblea si redige un verbale firmato dal Presidente e dal Segretario. Le Assemblee, sia in sede ordinaria che straordinaria, sono validamente costituite in prima convocazione con la presenza di almeno la metà dei soci ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci intervenuti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei soci presenti. Le deliberazioni prese in conformità allo Statuto obbligano tutti i soci, anche se assenti, dissidenti o astenuti dal voto.

I verbali relativi alle deliberazioni assembleari, i rendiconti economico finanziari e i bilanci preventivi vengono lasciati per trenta giorni successivi alla loro approvazione nella sede legale, a disposizione dei soci che ne vogliono prendere visione.

Nelle deliberazioni di approvazione dei rendiconti economico finanziari, dei bilanci preventivi e in quelle che riguardano la loro responsabilità i membri del Consiglio Direttivo non hanno voto.

Le deliberazioni relative alle modifiche dell'Atto Costitutivo e del presente Statuto sono prese con la presenza della metà degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Le deliberazioni relative allo scioglimento e alla devoluzione del patrimonio sono prese con il voto favorevole dei tre quarti dei soci.

Andrea Aloisi

Dante Marciano

*Vito Di
Simplicio*

9. Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è formato da 3 (tre) a 7 (sette) membri nominati dall'Assemblea dei soci tra i Soci dell'Associazione, di cui almeno la metà più uno dei membri deve essere eletta tra i Soci Fondatori.

Il Consiglio Direttivo dura in carica per il periodo stabilito dall'Assemblea di nomina e comunque sino all'Assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche. Al termine del mandato i membri del Consiglio possono essere rinominati.

Il Consiglio Direttivo nomina tra i propri membri il Presidente.

Può altresì nominare un Vice Presidente dell'Associazione, il quale sostituisca il Presidente in caso di sua assenza o impedimento per qualsiasi causa.

Il Consiglio Direttivo è investito dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. In particolare, ha il compito di:

- a) deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità secondo le direttive dell'Assemblea, assumendo tutte le iniziative del caso;
- b) predisporre i bilanci preventivi ed i rendiconti economici e finanziari;
- c) deliberare l'accettazione delle domande di ammissione dei nuovi soci e fissare le quote di ammissione ed i contributi associativi, nonché le eventuali penali in caso di ritardato versamento;
- d) deliberare sull'esclusione dei soci;
- e) deliberare su ogni altro oggetto sociale sottoposto al suo esame dal Presidente;
- f) deliberare sull'adesione e partecipazione dell'Associazione ad enti ed istituzioni pubbliche e private, designando i rappresentanti da scegliere tra i soci.

Il Consiglio Direttivo si riunisce, sempre in unica convocazione, tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri e comunque almeno una volta all'anno per deliberare in ordine al bilancio consuntivo e preventivo e all'ammontare della quota sociale. Le riunioni del Consiglio Direttivo devono essere convocate mediante qualsiasi mezzo che possa comprovare l'avvenuto ricevimento dell'avviso di convocazione inviato o consegnato almeno quattro giorni prima della riunione. In caso di particolare urgenza i termini per la convocazione del Consiglio Direttivo sono ridotti della metà. In caso di presenza di tutti i suoi membri, il Consiglio Direttivo si ritiene comunque validamente convocato. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza di almeno la metà dei suoi membri. Il Consiglio è presieduto dal Presidente: in sua assenza dal vicepresidente o da altro nominato dai presenti. Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza dei presenti, per alzata di mano. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente. Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

10. Il Presidente dell'Associazione

Il Presidente dell'Associazione è il Presidente del Consiglio Direttivo. Il Presidente dell'Associazione dirige l'associazione con i poteri e le attribuzioni conferitegli dal Consiglio Direttivo, ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio per tutte le operazioni occorrenti al funzionamento dell'Associazione secondo il proprio scopo statutario ed ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali. Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi. Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni

Andrea Alcuè

5

Dante Marcino

*Vale Dato
Gianfranco
Gianfranco*

dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. Il Presidente potrà assumere decreti d'urgenza da ratificarsi da parte del Consiglio Direttivo. Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo che lo ha nominato.

11. Il Revisore Unico o il Collegio dei Revisori

Il Revisore Unico o il Collegio dei Revisori sono nominati dall'Assemblea qualora la stessa lo ritenga necessario; essi vigilano sulla gestione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Associazione, accertano la regolare tenuta delle scritture contabili, esaminano le proposte di bilancio preventivo e consuntivo e relazionano all'assemblea in merito, effettuano le verifiche di cassa. Nel caso in cui l'assemblea elegga un Collegio dei Revisori, esso è composto di tre membri anche non soci che eleggono al loro interno il Presidente. I revisori durano in carica tre anni, sono rieleggibili e possono essere scelti tra persone estranee all'associazione avuto riguardo per la loro competenza.

12. Comitato di Indirizzo

Il Consiglio Direttivo, sentiti i Soci Fondatori, può eleggere un Comitato di Indirizzo, aventi funzioni consultive e di indirizzo.

Il Comitato di Indirizzo, costituito da personalità di eccellenza nelle materie di interesse dell'Associazione e nell'ambito delle proprie finalità, dura in carica tre anni e i suoi membri possono essere rinominati. Esso, se convocato, può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

13. Esercizio sociale e Rendiconto Economico e Finanziario

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Entro il 31 marzo successivo alla fine di ogni esercizio sociale il Consiglio Direttivo provvede alla compilazione del Rendiconto Economico e Finanziario che dovrà essere approvato dall'Assemblea dei soci entro il 30 aprile. L'eventuale avanzo di gestione è investito a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

14. Disposizioni generali e finali

L'eventuale scioglimento prima dei termini statutari dovrà essere deliberato da una riunione dell'Assemblea dei Soci, con le maggioranze previste all'art. 8, che provvederà a dichiarare la messa in liquidazione dell'Associazione e nominerà uno o più liquidatori.

15. Scioglimento

In caso di scioglimento per qualunque causa, l'Assemblea dei Soci delibererà la devoluzione del patrimonio sociale ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, salva diversa disposizione disposta dalla legge.

16. Regolamento interno

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente Statuto saranno disposte con regolamento interno da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo e da approvarsi dall'Assemblea dei Soci.

17. Clausole finali

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.

Andrea Alcone

Dante Marciano

6
Andrea Ferris

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO €16,00
SEDICI/00
Agenzia Entrate
00016456 00002EE1 W18CQ001
00006080 02/11/2017 18:37:47
4578-00010 AD3D3486D1934A95
IDENTIFICATIVO : 01162067962039
U 1 16 206796 203 9

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO €16,00
SEDICI/00
Agenzia Entrate
00016456 00002EE1 W18CQ001
00006081 02/11/2017 18:37:52
4578-00010 A89F165791E1D7DF
IDENTIFICATIVO : 01162067962028
U 1 16 206796 202 8

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO €16,00
SEDICI/00
Agenzia Entrate
00016456 00002EE1 W18CQ001
00006082 02/11/2017 18:37:56
4578-00010 8B738E5822ABC80
IDENTIFICATIVO : 01162067962017
U 1 16 206796 201 7

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO €16,00
SEDICI/00
Agenzia Entrate
00016456 00002EE1 W18CQ001
00006083 02/11/2017 18:38:01
4578-00010 D7F1240230FE8563
IDENTIFICATIVO : 01162067962006
U 1 16 206796 200 6

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO €0,48
ZERO/48
Agenzia Entrate
00021039 0000980C W13HY001
00050719 03/11/2017 12:11:32
4578-00117 A8F06E23D27FDF8C
IDENTIFICATIVO : 01160785056431
U 1 16 078505 643 1

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO €0,48
ZERO/48
Agenzia Entrate
00021039 0000980C W13HY001
00050720 03/11/2017 12:11:37
4578-00117 A91940311747DABE
IDENTIFICATIVO : 01160785056420
U 1 16 078505 642 0

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO €0,48
ZERO/48
Agenzia Entrate
00021039 0000980C W13HY001
00050721 03/11/2017 12:11:41
4578-00117 Z683851E53ED5558
IDENTIFICATIVO : 01160785056419
U 1 16 078505 641 9

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO €0,48
ZERO/48
Agenzia Entrate
00021039 0000980C W13HY001
00050722 03/11/2017 12:11:46
4578-00117 ZD4D4D838AEEFE1CC
IDENTIFICATIVO : 01160785056408
U 1 16 078505 640 8